



COMUNE DI SATRIANO

Provincia di Catanzaro

Deliberazione N. **5**

Data **30/04/2016**

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di Aprile , alle ore 17:55 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
DE VITA MICHELE	Presidente	X	
DROSI MICHELE	Consigliere	X	
BASILE TEODORO	Consigliere	X	
CATALANO ALESSANDRO	Consigliere	X	
RIVERSO DOMENICO	Consigliere	X	
MONTEROSSO VINCENZO	Consigliere	X	
BATTAGLIA DOMENICO	Consigliere	X	
MONIACI GIOVANNI	Consigliere	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 0

Presiede la seduta il Dott. DR. MICHELE DE VITA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dell'Ente, DOTT. ALESSANDRO URSINO, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dando atto che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del Servizio interessato ha espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Preliminarmente il Consigliere Battaglia propone questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 57 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale in quanto la proposta di deliberazione non è firmata dal responsabile dell'Area proponente.

Il gruppo di maggioranza replica che la proposta di deliberazione è corredata dalla firma del parere di regolarità tecnica del responsabile proponente e quindi è pienamente valida ed efficace.

Si passa alla votazione della questione pregiudiziale che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 8;

con voti favorevoli n. 2 (Battaglia e Moniaci), contrari n. 6 (Drosi, Basile, Catalano, Rivero, Monterosso e De Vita) la questione pregiudiziale viene respinta.

Si passa alla trattazione del punto.

Consigliere Battaglia, in qualità di capogruppo del gruppo consiliare di minoranza, con dichiarazione di voto: "Poiché riteniamo esoso l'aumento delle tariffe per via della gestione all'esterno, votiamo contro".

Si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visti i commi 26 e 27 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2016);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 14/05/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 583.699,00 così ripartiti: - COSTI FISSI € 187.676,64 - COSTI VARIABILI € 396.022,36;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al

D.P.R. 158/1999 con i relativi coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti determinati secondo la tabella allegata al presente atto sotto la lett. A);

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- agevolazioni per disagio economico sociale;
- agevolazioni per riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta;

Dato atto:

- che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;
- che, per l'anno 2016, non sussistono le condizioni, per l'applicazione delle medesime;

Ritenuto pertanto dover applicare le agevolazioni così come previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato:

- il D.M. del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione

telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Consiglieri presenti e votanti n.8;

Con voti favorevoli n.6 e contrari n. 2 (Battaglia e Moniaci) espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di APPROVARE ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere B) e C) nonché i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti previsti ed allegati sotto la lettera A);

2) di STABILIRE ed applicare le agevolazioni previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;

3) di QUANTIFICARE in €. 583.699,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata ed identica votazione espressa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

TABELLA A)

**COEFFICIENTI DI PRODUZIONE QUALITATIVI E QUANTITATIVI APPLICATI
NELL'ANNO 2016**

USI DOMESTICI			
Composizione nucleo	Coefficienti		
	ka	kb	
a) una persona	0,75	1	
b) due persone	0,88	1,8	
c) tre persone	1	2	
d) quattro persone	1,08	2,2	
e) cinque persone	1,11	2,9	
f) sei o più persone	1,06	3,4	
USI NON DOMESTICI			
		Coefficienti	
		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,5
3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64
6	Alberghi senza ristorante	0,99	8,7
7	Case di cura e riposo	1,2	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26
9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,06	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4	48,74
17	Bar, caffè, pasticceria	4	38,5
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,8	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	18,8
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,61	30
21	Discoteche, night club	1,75	15,43
22	Piscine, Palestre, attività sportive	0,52	4,55

Tabella tariffe utenze domestiche**TABELLA B)**

TABELLA B)		
		€/m ³
1	85,7637 €	0,4592 €
2	156,2507 €	0,5388 €
3	171,6006 €	0,6122 €
4	191,8345 €	0,6612 €
5	248,7773 €	0,6796 €
6	303,8307 €	0,6735 €

Tariffe utenze non domestiche

TABELLA C)

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7243 €	0,3402 €
2	Campeggi, distributori carburanti	1,0347 €	0,4841 €
3	Stabilimenti balneari	1,0570 €	0,4906 €
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,7243 €	0,3402 €
5	Alberghi con ristorante	2,1713 €	1,0140 €
6	Alberghi senza ristorante	1,3849 €	0,6476 €
7	Case di cura e riposo	1,6778 €	0,7850 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,4741 €	0,6869 €
9	Banche ed istituti di credito	0,8771 €	0,4121 €
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrari	1,6253 €	0,7588 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,1235 €	0,9943 €
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbri	1,4868 €	0,6934 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,0297 €	0,9486 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1987 €	0,5626 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3276 €	0,6215 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,7587 €	2,6167 €



COMUNE DI SATRIANO

Provincia di Catanzaro

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE
PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

**Il sottoscritto Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO
FINANZIARIA**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
TECNICA della proposta di deliberazione**

Satriano, 20/04/2016

Il Responsabile dell'area

DOTT. VINCENZO PASSARELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area economico-finanziaria

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE della proposta di deliberazione**

Satriano, 20/04/2016

Il Responsabile dell'area

PASSARELLI VINCENZO

Il Presidente del Consiglio
DR. MICHELE DE VITA

Il Segretario
DOTT. Alessandro Ursino
Alessandro Ursino

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 17/05/2016 al n. 312 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 17/05/2016

Il Responsabile dell'area amministrativa
Dott.ssa Gisella PROCOPIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134 3° comma D.Lgs. 267/2000
 Ai sensi dell'art. 134 4° comma D.Lgs. 267/2000

Li, 17/05/2016

Il Segretario
DOTT. Alessandro Ursino
Alessandro Ursino

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA AGLI ATTI
Satriano 17/05/2016



Il Messo Comunale
Antonietta Diaco
Antonietta Diaco